



30°

1987

2017





► Targa posta a ricordo sul Monte Ponteranica

Perche' una storia dei seniores

*"Un uomo è vecchio solo quando
i rimpianti, in lui, superano i sogni."
(John Barrymore)*

Andare in montagna allunga la vita ed è un piacere che aggiunge vita agli anni. E' da questa felice intuizione che nel lontano 1934 la S.E.M Società Escursionisti Milanesi organizzò il primo "collaudo

degli anziani". Persone come Sugliani, Romanini, Quaroni ed Anna Clozza hanno compreso e creduto che, nell'ambito del Club Alpino Italiano, i soci, definiti "anziani" meritassero un'attenzione ed un trattamento particolare. Ripercorriamo brevemente la storia dei Seniores almeno nell'ambito della nostra regione. ■

ATrent'anni. Un terzo di secolo, un traguardo importante nella storia del Gruppo Seniores. Una ricorrenza che va sicuramente festeggiata.

Volevo fare qualcosa che potesse restare nel tempo, ecco perché ho proposto, ed il consiglio ha subito accettato con entusiasmo, la stesura di questo libretto.

Un piccolo testo senza pretese, ma con l'intento di permettere a tanti Soci di ripercorre coi ricordi tutti questi anni.

Abbiamo deciso quindi di inserire qualche foto storica ed un elenco di alcune escursioni effettuate oltre alla storia del

Gruppo dalla nascita ai giorni nostri.

Tutto questo non deve essere solo un momento di ricordi per le esperienze vissute in montagna con passione, ma deve essere, soprattutto, uno stimolo per nuove ed entusiasmanti escursioni sui nostri bei monti.

Quindi oltre a ringraziare tutti colori che con dedizione hanno collaborato alla stesura di questo libretto, auguro a tutti i Soci interessanti ed avvincenti future camminate. ■

Bruno Scattini

Presentazione Presidente della Sezione CAI Milano

Cari amici Seniores, sono estremamente lusingato dall'opportunità di condividere con voi il vostro 30esimo anniversario.

Traguardo in "apparenza" modesto per dei Seniores, ma di tutto rispetto come gruppo.

Un gruppo molto importante per il C.A.I. tutto ed in particolare per la nostra Sezione di Milano.

Aggiungo solo Excelsior, che la luce dell'entusiasmo e della passione per le montagne risplenda sempre per tutti voi. ■

Massimo Minotti

*“La speranza vede quello che non è ancora e che sarà”
(Charles Péguy)*

Correvano l'anno 1934 quando la S.E.M. Società Escursionisti Milanese istituiva il “Collaudo degli Anziani”. L'iniziativa verteva su un'escursione che doveva superare un dislivello di ben mille metri; l'escursionista più anziano, che aveva completato la salita, veniva premiato con uno scarponcino d'oro sulla vetta.

Negli anni a venire questa iniziativa, rivisitata, è stata riproposta, allargando la sfera di partecipazione all'intero nucleo familiare, dal nonno al nipote. Ma è nell'anno 1973 che si comincia a ipotizzare all'interno del C.A.I. l'idea di un gruppo la cui finalità è di proporre iniziative rivolte ai soci anziani. E' grazie ad una felice intuizione di Beniamino Suggiani, appoggiato dal C.A.I. di Bergamo che viene portata a compimento la realizzazione di un gruppo, che in seguito sarà conosciuto come “Gruppo Anziani E. Bottazzi”. Scopo è l'organizzazione di gite giornaliere infrasettimanali destinate ai soci anziani, che in anni successivi saranno adottate da altre sezioni lombarde. Negli anni 1973-1976-1978 il C.A.I. di Malnate, facendo propria un'idea di Fulvio Campitoti, organizza la “Spedi-

zione Internazionale Ultrasessantenni al Monte Rosa” che prevede la salita alla Capanna Margherita. Quest'idea suscita un grande interesse non soltanto in ambito territoriale e regionale ma coinvolge anche diversi paesi europei. Alla buona riuscita si mobilitano i soci installando lungo il percorso dalla Capanna Gniffetti alla Capanna Margherita, posti di ristoro e di assistenza medica supportati dalla Scuola Militare Alpina di Aosta, la Scuola di Polizia di Moena e le guide di Alagna. La prima edizione si svolge il 4-5 settembre 1973, ripetuta l'8-10 settembre 1976. L'edizione del 1978, penalizzata dal maltempo, viene fermata al colle del Lys.

Ma il seme lanciato nel 1973 dal C.A.I. di Bergamo comincia a germogliare e a dare i suoi frutti. Nel 1986 è la Sezione di Lovere a programmare iniziative per i soci anziani. Il 1987 è sicuramente la data più cara al nostro gruppo perché nell'ambito della Sezione di Milano viene fondato il “Gruppo Anziani” da Emilio Romanini, figura leggendaria di alpinista gentiluomo ed in precedenza Presidente della Sezione del C.A.I. di Milano. Nello stesso anno prendono vita il “G.P.E. Gruppo Pensionati Escursionisti” della Sezione di Brescia mentre la Sezione di Chiari finalizza alcune attività in favore dei suoi Soci Anziani. Nel 1990 la Se-

zione di Desio dà vita al "Gruppo Maltrainsèm", mentre la Sezione di Lecco affida al neocostituito "G.E.O. Gruppo Età d'Oro" l'organizzazione dell'attività rivolta ai Soci Anziani. Questo gruppo, grazie al ragguardevole numero di adesioni, diventerà il più consistente in Lombardia.

Seguiranno nel 1992 la costituzione al CAI Varese di un gruppo denominato "Passo Verde" che promuoverà iniziative, finalizzate ai soci anziani, in collaborazione con Enti Locali.

Questo gruppo successivamente si trasformerà in Gruppo Senior. E' il 1993 che ci vede protagonisti con l'organizzazione del 1° raduno regionale per Soci Anziani che si svolge sul Monte Generoso. L'iniziativa riscuote un notevole successo, tant'è che si decide di riproporla negli anni successivi, affidando di volta in volta i compiti organizzativi a Sezioni Diverse.

Sempre nello stesso anno nascono il "G.A.V. Gruppo Anni Verdi" di Inverigo ed i "Marucc" (I Maturi) di Clusone. Negli anni a venire la finalizzazione di attività per anziani gestita, o direttamente dalle Sezioni o da costituendi gruppi all'interno delle stesse, è in piena fioritura: nel 1995 si attiva la Sezione di Luino, seguita nel 1996 da Germignaga. Sempre di quell'anno si

registrano la nascita del "G.E.O. Gruppo Età d'Oro" di Calco e del "Gruppo Veterani" di Desenzano del Garda.

Nel 1997 la sezione di Cassano d'Adda inizia l'attività dedicata ai soci anziani mentre nel biennio 1998-1999 nascono il "Gruppo Età d'Oro" a Sesto San Giovanni, il "Gruppo Senior" a Tradate ed il "Gruppo Pensionati Amici della Montagna e della Natura" a Vimercate. L'interesse sempre più in crescita che l'attività finalizzata ai soci anziani riscontra, induce nel 2000 la Commissione Regionale per le Attività dei Soci Anziani ad indire la I Tavola rotonda riservata ai responsabili dei Gruppi Anziani Lombardi. Alla buona riuscita collabora fattivamente la Sezione di Lecco.

L'iniziativa si rivelerà una pietra miliare nella storia dell'associazionismo seniores lombardo in quanto diventerà il 1° Convegno dei Soci Seniores del C.A.I. Lombardia e sarà sorgente che andrà ad alimentare quelli successivi. Al Gruppo Anziani di Milano spetterà l'organizzazione del Raduno regionale dei Soci Anziani che si svolgerà nella cornice dell'Alpe del Vicerè e che vedrà la presenza di 820 soci in rappresentanza di 21 Sezioni. ■

“Fuimus quod estis, eritis quod sumus” (fummo quel che siete, quel che siam sarete)

- Frase scritta sul cancello del cimitero di Santa Cristina d'Aspromonte

La storia del C.A.I. Seniores Lombardo è indubbiamente legata a questi personaggi che a tutti i titoli possono ritenersi i Padri Fonatori

Emilio Romanini dirigente alla Pirelli, Medaglia d'oro e Accademico, Cofondatore della Scuola Righini del CAI nonché presidente della Sezione di Milano, e' da tutti coloro che, l'hanno conosciuto ed apprezzato, ricordato come alpinista gentiluomo.

Le sue imprese, soprattutto scialpinistiche, hanno spaziato su grandi cime: dal Monte Bianco al Monte Rosa, dalle vette del Vallese, a quelle dell'Oberland Bernese e dell'Engadina, dall'Ortles e Cevedale alle Alpi Orientali. Memorabile nel 1951 la salita al Gran Combin. Non da meno sono anche le sue scalate: la traversata delle Grandes Murailles (1928), la via Kuffner al Mont Maudit nel Gruppo del Monte Bianco (1930), come pure la cresta Nord dell'Aiguille de Leschaux (1932), la parete Est con la sua celeberrima fessura Knubel del Grepon (1934) e la Cresta di Peutérey

(1936). Nel Gruppo del Monte Rosa scala la parete est della Punta Dufour (1938); realizza la prima salita al Piz d'Argient (1944) in Engandina e la "prima" italiana della via Stosser allo spigolo Sud.est del Bietschhorn (1949).

Nelle sue imprese alpinistiche ha avuto compagni di cordata del calibro di Giusto Gervasutti, il fortissimo, Carlo Negri, Cin Corti, Oscar Braendli, Fritz Gansser Pino Gallotti componente della spedizione del K2 del 1954 nonché responsabile del materiale tecnico.

La figura di Romanini rientra e a ben diritto nella tradizione dei grandi Maestri dell'Alpinismo come Aldo Bonacossa e Ugo Vallepiana. E' indossabilmente legato alla Nostra Storia in quanto è stato ispiratore, fondatore ed animatore del Gruppo Seniores del C.A.I. Sezione di Milano.

Beniamino Sugliani il "vecio delle Orobie" scomparso, centenario, nel 2008, è il primo ideatore di un Gruppo la cui attività, attraverso gite infrasettimanali, fosse finalizzata ai soci anziani. Questa idea ebbe la luce nel 1973 costituendo il "Gruppo Anziani E. Bottazzi" nell'ambito della Sezione C.A.I. di Bergamo. In gioventù è stato un valente alpinista scalando più volte il Monte Bianco, il Monte Rosa, il Cervino ed anche il Ki-

limangiaro. Appassionato geografo e cartografo ha dato alle stampe la "Guida sciistica delle Alpi Orobie" pubblicata nel 1939 ed andata in ristampa nel 1971

Anna Clozza: Con le sue intuizioni, con la sua energia, con la sua voglia di inventare qualcosa per valorizzare gli anziani che in passato erano considerati un peso per la società, ha rivitalizzato una stagione della vita che era vissuta come un vestito grigio, una sedia vicino al fuoco, qualche nipotino al quale raccontare favole.

Presidente del "Gruppo Età dell'Oro" nell'ambito del C.A.I. Lecco e per due volte presidente della Commissione Seniores della Lombardia ha avuto la grande visione di un'organizzazione specifica per i Seniores a livello nazionale. A lei, sono intitolati i raduni annuali dei Soci Seniores del C.A.I. Lombardia.

Non è da meno e per questo lo ricordiamo **Ettore Quaroni**, presenza "silenziosamente eccezionale" all'insegna di uno spirito di servizio a dir poco sorprendente nell'ambito del C.A.I. di Brescia di cui fu segretario e nel Consiglio Regionale dei Gruppi di "pensionati escursionisti" del C.A.I. E'

uno degli ideatori del sentiero delle Tre Valli 3V dedicato a Silvano Cinelli che si articola in 8 tappe tra Val Sabbia, Val Trompia e Valle Canonica.

Quaroni è stato "un puro sestogradista dei rapporti umani". ■

Un uomo non è vecchio finché è alla ricerca di qualcosa.
(Jean Rostand)

Con il trascorrere degli anni l'associazionismo dei soci seniores in ambito C.A.I. ha finito per diventare sempre di più, una risorsa indispensabile, soprattutto perché si è trovato a presidiare lo spazio della mobilità dolce (Go Slow), nicchia di mercato in forte espansione.

Nasce nel giugno 2009, frutto della legittima aspirazione dei Soci Seniores a un inserimento duraturo nella struttura dell'organizzazione centrale, il Gruppo Seniores. Nel 1° Convegno Nazionale tenutosi al Palamonti di Bergamo il 23 ottobre 2010 è emersa "una condivisa domanda di Montagna vissuta come opportunità di investimento in salute oltre che come preoccupazione della sicurezza, che della salute diventa quindi solo un caso particolare, condiviso col resto di Escursionismo, sia pure con le specificità tipiche degli escursionisti seniores".

Nel convegno è emersa la necessità di creare una nuova figura di accompagnatore (coordinatore di gita), l'accompagnatore senior di escursionismo (AS-S).

Questi dovrà essere qualificato attraverso corsi specifici o quantomeno formato in giornate di formazione. Queste figure dovranno essere inserite in un Albo Ufficiale. ■

“Un’associazione che ha presso di sé un anziano ha presso di sé il più bello degli ornamenti e il più prezioso dei tesori.”

(Anonimo)

La nostra storia nasce nell’ottobre del 1987, quando l’indimenticabile Ettore Romanini decide di costituire un gruppo rivolto ai soci C.A.I. di età non più verde, sull’idea di quanto fatto alla Sezione di Bergamo dall’amico Beniamino Sugliani. Il Gruppo raccoglieva amici e appartenenti alla Sezione, che causa l’avanzamento degli anni, dovevano loro malgrado ripiegare su itinerari meno impegnativi e soprattutto non obbligati a fare le escursioni solo ed esclusivamente nei fine settimana o nei giorni festivi.

Essendosi costituito in modo formale non esisteva una specifica programmazione né tanto meno venivano stilate apposite locandine: si andava in gita e basta, occasionalmente, su proposta dei componenti del Gruppo. La prima gita fu fatta il 25 settembre del 1987 al Monte Ferro, panoramica vetta che domina Laveno; chi ebbe la fortuna di partecipare a quella camminata ricorda che l’escursione partì dalla ridente località rivierasca della sponda lombarda del lago Maggiore per termi-

nare a Cittiglio dove Romanini aveva una casa. Il “sodalizio spirituale” con Sugliani si concretizza organizzando una gita, condivisa tra i due gruppi, al Monte Ponteranica dal Passo di Ca San Marco.

Con l’ampliarsi dell’attività e l’arrivo di numerosi soci Romanini intende ufficializzare il gruppo, la cui consacrazione avviene il 10 dicembre 1987 al rifugio Brunino al Pialeral in Valsassina, dove si terranno anche le prime tre assemblee, insieme a Berti, Locatelli, Corvascio e Moretti. Viene dato il nome di “Gruppo Anziani”. Aderiscono ben 40 soci. La nuova veste del Gruppo impone un’ufficializzazione delle iniziative che, riportate su apposite locandine, vengono inviate per posta ai possibili interessati.

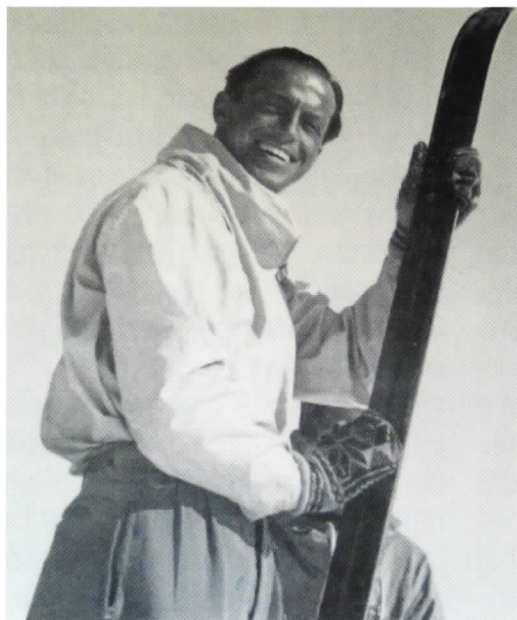
Per ammortizzare i costi sostenuti viene richiesto al socio un contributo di lire 10.000 (attuali euro 5,17). Ciò viene decretato dall’Assemblea del 2.12.1997. Il 14 maggio 1997 viene approvato il Regolamento del Gruppo Anziani della Sezione CAI di Milano che stabilisce la possibilità di adesione agli uomini oltre i 60 anni di età e alle donne dopo i 55 anni. Perseguendo l’obiettivo di conoscersi meglio e dare maggiore coesione al gruppo, na-

sce il "Cammin...anta", notiziario trimestrale magistralmente predisposto e curato da Sergio Alitta, Velia Vergani, Piero Comelli ed Annamaria Vialetto, che da subito trova l'incoraggiamento entusiasta del Past President Romanini. Il notiziario che si articolava su due pagine non soltanto segnala escursioni fatte e da farsi ma si arricchisce di contributi su piante, ricette di cucina, consigli tecnici. La vita del giornalino è purtroppo di breve durata: termina nel 1999 solo dopo due anni di vita. Nel suo commiato Sergio nel motivarne la chiusura insiste nella mancata

realizzazione di quel ponte di collegamento che il notiziario avrebbe dovuto avere tra il Gruppo Anziani ed il Coordinamento il cui interesse sembrava freddo quasi distaccato.

Pochi soci poi avevano risposto dando la disponibilità ad apportare il loro contributo che arricchisse l'argomentazione trattata.

Viene sostituito dal notiziario del G.A. il cui primo numero esce nel Marzo del 1999. Nel 1996 viene dato mandato a Moretti di organizzare le settimane bianche che per tredici anni si svolgeranno a Monguelfo. ■



► Ettore Romanini

*Con il talento si vincono le partite,
ma è con il lavoro di squadra che si
vincono i campionati*
(Michael Jordan)

È con l'avvento della Presidenza Ravizza che l'organizzazione del Gruppo subisce una trasformazione. La contabilità che era gestita in modo autonomo dal Gruppo confluisce a partire dal 2000 in quella della Sezione. Visto il crescente successo delle iniziative si dà spazio ai trekking di più giorni che vengono inizialmente seguiti dalla Signora Lazzari.

Nello stesso anno vengono proposte delle iniziative, limitate alla giornata di sabato, ad orientamento Naturalistico-Culturale purché attinenti alla montagna. Viene dato mandato organizzativo alla signora Lazzari, cui subentrerà Dino Marcandalli.

Nel 2002 viene affidato al CAI Milano (Dino Marcandalli e Giulio Ravizza) il Raduno Regionale del Cai Seniores all'Alpe del Vicerè con ben 800 partecipanti. Visto il numero dei soci in costante crescita, nel 2002 viene redatto il Codice di Comportamento durante le gite. Il codice prevede che le escursioni che sono l'ossatura del programma abbiano differenti gradi di impegno: nascono quindi la gita lun-

ga e la gita breve. Per dare al socio, che desidera partecipare alla singola escursione la strumentazione idonea ad una più attenta valutazione anche in base all'allenamento, alla capacità ed all'attrezzatura posseduta, si codifica la predisposizione della locandina. Questa deve descrivere dettagliatamente la meta, il mezzo utilizzato per raggiungerla, il luogo di partenza, il percorso, il dislivello, la quota massima raggiungibile, le ore totali di marcia, la difficoltà e l'impegno fisico richiesto.

Vengono responsabilizzati i coordinatori a cui si raccomanda una cadenza consona ad escursionisti anziani in modo da tenere il gruppo il più compatto possibile. Viene data loro facoltà di valutare "sul campo" l'idoneità dei partecipanti nonché di modificare l'itinerario nel caso in cui le condizioni ambientali e meteorologiche siano sfavorevoli. Per non gravare troppo sulle spalle dei due coordinatori, si dà loro facoltà di scegliere o designare un collaboratore.

Visto che il comportamento del socio può condizionare la buona riuscita, viene a questi fatto divieto di precedere il coordinatore e soprattutto intraprendere altri percorsi e raggiungere altre mete. A cavallo tra il 2005 ed il

2006 il nome passa da “Gruppo Anziani” a “Gruppo Seniores”. Il trend delle iscrizioni prosegue la sua costante crescita sotto le presidenze Marangoni (purtroppo breve per l'improvvisa scomparsa) e Prestini.

La parabola cresce in modo esponenziale sotto la Presidenza Pippo Bianchi toccando nel 2009 il numero di 300 iscritti, grazie alla sua opera persuasiva e coinvolgente. Nel 2007 viene istituito il concorso fotografico. Nel 2008 vengono redatti i libretti dei programmi annuali riportanti tra l'altro la foto premiata nel precedente concorso fotografico. Sempre in quell'anno viene affidato al CAI Milano (Pippo Bianchi e Staff) il Raduno Regionale all'Alpe Motta cui aderiscono quasi 1000 partecipanti.

Con la presidenza Poletti che inframmezza la prima con la seconda presidenza Pippo Bianchi, si ripristina, in modo più organizzato le iniziative ad orientamento Naturalistico-Culturale. Correva l'anno 2009. Nel 2012 vengono rilanciate le settimane bianche grazie all'interessamento di Renato Protto: la prima in via sperimentale è stata fatta sull'Altipiano d'Asiago. Sempre nel 2012, le celebrazioni del venticinquennale della costituzione della Sezione, seguono un cerimo-

nale rigorosamente improntato alla memoria: viene riproposta la salita al Monte Ponteranica il 6 giugno sulle orme dei Padri Fondatori cui segue il 22 novembre nella nuova sede di via Duccio di Boninsegna un momento commemorativo, allietato dai canti del Coro Seniores in cui intervengono il Presidente della Sezione, il Presidente Pippo Bianchi ed i soci più anziani. Vengono rievocati gli aspetti più salienti del cammino intrapreso, grazie ad un esaustivo intervento di Renato Protto e ricordati i “soci storici” in un'atmosfera di forte emozione e commozione. Nel corso del 2017 viene approvato dall'assemblea straordinaria dei soci il nuovo regolamento del Gruppo Seniores elaborato dalla Commissione coordinata dal socio Renato Protto. ■

Gli angeli vengono a trovarci, e li riconosciamo solo quando se ne sono andati.

(George Eliot)

Come in tutti i film che si rispettano accanto agli attori protagonisti ci sono delle comparse.

Queste si muovono in punta di piedi, con il timore reverenziale di non recare disturbo ma il loro apporto alla buona riuscita è essenziale per non dire fondamentale.

Sfidando meteorologie talvolta non proprio favorevoli, correndo come forsennate per rispettare gli orari e non far attendere nessuno, molte volte stanche perché assillate dalle nostre mille domande sacrificando del tempo libero per far quadrare i conti.

Non sono forse i nostri angeli? E noi? Troppo spesso pervasi da quella frenesia tipica del momento in cui viviamo, non sappiamo esprimere la giusta gratitudine per il grande lavoro che si sobbarcano. Basterebbe una carezza, un grazie sussurrato e sono sicuro che sarebbero contenti. Ebbene i nostri angeli hanno un nome Lidia Galli e Carla Pirotta. ■

“Il segreto del successo risiede nella costanza con cui si persegue uno scopo”

(Benjamin Disraeli)

EMILIO ROMANINI

Presidente: 1987-1996

Consiglieri: Berti, Corvascio, Locatelli e Moretti

“Nonno” Emilio è il padre fondatore del “Gruppo Seniores” del C.A.I. di Milano. Raccoglie l’idea di Sugliani e la innesta nell’ambito della realtà milanese, ottenendo, da subito, copiosi frutti. Il “Gruppo Anziani”, così si chiamava inizialmente, viene ufficializzato il 10 dicembre 1987 nella famosa riunione al Rifugio Brunino. L’organizzazione è all’inizio molto informale: si va saltuariamente in montagna su proposta dei singoli, ed il passa parola è l’unico canale di informativa tra i 40 iscritti. La prima gita si svolge al Monte Ferro mentre quella al Ponteranica è condivisa con gli amici bergamaschi. Poiché le prime iniziative si svolgono utilizzando i mezzi pubblici, si limita l’area escursionistica alle zone di Como e Lecco. Però già l’anno successivo Romanini avverte la necessità di dare un meno formale assetto all’organizzazione: viene

predisposto un programma definitivo che ricopra l’intero anno e vengono approntate le prime locandine. La sua vocazione allo sci alpinismo nel 1996 incoraggia l’organizzazione di settimane bianche e ne affida l’incarico a Moretti che per tredici anni le proporrà nel comprensorio di Monguelfo.

LAMBERTO BERTI

Presidente:1997-1999

Lamberto Berti che ne raccoglie il testimone prosegue nell’attività di sviluppo del Gruppo tesa ad incrementare le iniziative e fare nel contempo proselitismo. In quest’ottica vede positivamente la nascita del notiziario Cammin...anta predisposto e curato dai soci Alinti e Velia.

La collaborazione con il presidente del C.A.I. Milano Lodovico Gaetani, cui è legato da stima ed amicizia, permette di dipanare certe incomprensioni sorte da una visione dell’attività del Gruppo troppo staccata da quella della Sezione. Sotto la sua presidenza viene approvato il Regolamento (14.5.1997) che sancisce l’età minima per iscriversi e che è fissata in 60 anni per gli uomini e in 55 per le donne.

Un tragico incidente lo porterà via nel Giugno del 1999.

GIULIO RAVIZZA

Presidente: 1999-2002

Consiglieri: Pietro Comelli, Tito Lazzari, Alberto Marangoni, Silvia Prestini

Sulla scia dei suoi predecessori Giulio Ravizza s'impegna alacremente all'allargamento della base del Gruppo.

L'azione di proselitismo e di conseguenza l'azione di informativa della vita del Gruppo che ne consegue, è un onere finanziario che viene però brillantemente ammortizzato con un'auto-tassazione di 10.000 lire cui concorrono con generosità i soci.

Per accrescere la gamma già vasta delle iniziative, decide di promuovere i trekking di più giorni, la cui organizzazione viene affidata dapprima alla signora Lazzari ed in seguito a Dino Marcandalli.

Nel 2000 da l'imput che vengano proposte, limitatamente alla giornata di sabato, anche gite Naturalistico Culturali, compito che viene affidato a Marcandalli.

Viene redatto un notiziario del Gruppo Anziani che sostituisce il Cammin... anta. Durante la sua presidenza nel 2002 viene predisposto il Codice di Comportamento durante le gite.

In questo codice viene stabilito che

le gite, che avranno la cadenza di una alla settimana, verranno effettuate al mercoledì e dovranno articolarsi su un'escursione lunga ed un'escursione breve.

ALBERTO MARANGONI

Presidente: 2003

Consiglieri: Pippo Bianchi, Pietro Comelli, Felice Morello, Silvia Prestini

La presidenza Marangoni dura quanto il battito delle ali di una farfalla. Un infarto lo porta via il 3 settembre del 2003 mentre soggiornava in Austria.

SILVIA PRESTINI

Presidente: 2003-2005

Consiglieri: Pippo Bianchi, Paolo Comelli, Morello Lazzari

Se la grazia femminile ha toccato il C.A.I. con figure di spicco come Nini Pietrasanta e Mary Variale, anche la Sezione Seniores Milano non vuol essere da meno ed elegge alla sua presidenza una gentile Signora, Silvia Prestini, che continuando sulle orme dei suoi predecessori incrementa l'operato del Gruppo dando ulteriore vigore alle gite del sabato.

PIPPO BIANCHI

Presidente: 2006-2008 e 2012-2016

Consiglieri: Giovanni Capoferri, Luigi Guidi, Giovanni Pezzaglia, Antonio Poletti (2006-2008)

Consiglieri: Ica Possa, Bruno Scattini, Aristide Tavazzani, Giovanni Toffalori (2012-2014)

Consiglieri: Celeste Boerci, Benvenuto Gusmeroli, Bruno Scattini, Aristide Tavazzani (2015-2016)

E' senza dubbio una delle figure più carismatiche nella storia della Presidenza del CAI Milano Seniores. Le sue indubbie capacità alpinistiche e l'eccellente conoscenza del territorio montano sono state un terreno fecondo su cui il Gruppo ha trovato nuova linfa vitale.

La sua umanità e la sua capacità di dare sicurezza ha acconsentito un'ulteriore crescita di adesioni al Gruppo ed ha aumentato in modo esponenziale la partecipazione alle iniziative proposte.

Della sua esperienza lavorativa nella quale ricopriva un ruolo dirigenziale ha fatto tesoro e l'ha messo al servizio del Gruppo superando brillantemente quelle problematiche che derivava-

no dall'adeguamento al cambiamento culturale ed operativo che con il procedere degli anni ha subito notevoli accelerazioni provocando di conseguenza disagi, nuove esigenze e richieste portate avanti dai soci.

Problema prioritario per lui è stato porre al centro delle escursioni il problema sicurezza ed in tal senso, dove ha potuto, ha fatto sì che gli accompagnatori avessero un'adeguata formazione.

Inoltre ha coinvolto moltissimi soci all'interno ed all'esterno dei vari Consigli Direttivi, senza mai che venissero meno quei valori che sono il DNA del Gruppo.

Nel 2012 ha coordinato con totale dedizione alla buona riuscita della celebrazione del 25° anno di attività del Gruppo. L'ottima riuscita dell'iniziativa, incentrata sull'escursione al Monte Ponteranica (6.6) ed alla celebrazione commemorativa (22.11) sono frutto del suo alacre impegno.

Purtroppo una brutta malattia lo ha colto nel 2016 nel pieno vigore della sua attività e ce l'ha strappato prematuramente via.

ANTONIO POLETTI

Presidente: 2009-2011

**Consiglieri: Giovanni Miradoli,
Gianfranco Moschino, Giovanni
Pezzaglia, Renato Protto**

Durante la sua Presidenza ha tenacemente voluto che le gite ad orientamento Naturalistico-Culturale che avevano subito uno stop riprendessero, in modo organizzato, l'antico vigore e questo è stato possibile nel 2009.

BRUNO SCATTINI

Presidente: 2016-2017

Consiglieri: Celeste Boerci, Ferdinando Camatini, Benvenuto Gusmeroli, Aristide Tavazzani

Raccoglie la pesante eredità lasciata da Pippo. La sua tempra orobica proveniente non soltanto dalla nascita ma anche da un'assidua frequentazione, che ne fanno uno dei massimi esperti, gli permette di mantenere ferma la barra in un momento di sbandamento. Pur rispettoso del ruolo Seniores nell'ambito del CAI ha voluto tener salda una certa identità che è figlia dello spirito dei padri costituenti. Nella sua breve presidenza si è molto adoperato affinché il trentennale della Sezione fosse celebrato con i dovuti crismi. ■

“Strada facendo vedrai che non sei più da solo e sentirai la strada far battere il tuo cuore”
(Claudio Baglioni)

Il Gruppo Seniores organizza ogni anno circa 40 gite, al mercoledì noleggiando un pullman.

Oltre alle gite del mercoledì da qualche anno sono messe a programma anche “le gite del Sabato” cominciate da Dino Marcandalli ed attualmente seguite da Benvenuto Gusmeroli.

All’inizio ci si avvaleva di auto proprie e destinazioni varie di grande interesse culturale o naturalistico (Il Castello della Pietra, l’Abbazia di Vezzolano, le Grotte di Toirano).

La difficoltà di trovare soci guidatori d’auto fece sì che le escursioni continuassero “a mezzo treno” e quindi necessariamente limitate al territorio di Lecco, Como, Bergamo. Gite comunque sempre piacevoli, rilassanti, amichevoli e gastronomiche: Sentiero del Viandante, via Regina, via Regia, sentiero Rotare, Montisola, il Canton Ticino, le miniere dimesse nella Bergamasca, la via Francigena...

Favolose poi le camminate al mare, nel mese di maggio, per godere la flora mediterranea nel suo momento migliore: l’isola d’Elba, la Corsica, la Sardegna,

le isole Eolie, Pantelleria, la Penisola Sorrentina, Ponza, il Pollino, il Cilento, trekking alle Cinque Terre, Riviera Ligure di Ponente e di Levante.

Indimenticabili i trekking (itineranti e non) con lo zaino in spalla, tappe abbastanza impegnative e soste nei vari rifugi. Ricordiamo quelli al Monte Emilius; al Parc d’Avic; la traversata Alagna-Gressoney; la traversata Bormio- rifugio V Alpini in Valfurva; sulle Alpi Apuane ed al Monte Procinto; la traversata Val di Rezzalo- Gavia-Rifugio Branca-Rifugio Pizzini-Val di Solda con Salita all’Ortler. Inoltre la traversata dalla Val Viola Svizzera alla Val Viola Bormina; la traversata dei Piani di Bobbio-Rifugio Grassi-Pizzo dei Tre Signori; Le Calanques di Marsiglia; la Traversata del Carso e della Val Rosandra. Sulle Dolomiti meritano di essere ricordati i trekking nel Catinaccio, la Monzoni-Marmolada, nelle Pale di San Martino, e quello dal lago di Misurina alle Tre Cime di Lavaredo.

Vanno ricordati anche i trekking in Carnia al Monte Peralba; il Giro del Monviso, l’Adamello; nelle Alpi Orobie; il Gran Sasso; i sentieri di guerra sul Pausubio, sul Monte Grappa, sull’altipiano di Asiago e sull’Ortigara; sul Lagazuoi e sulle Tofane. ■

“Sparirà con me ciò che trattengo, ma ciò che avrò donato resterà nelle mani di tutti” (Rabindranath Tagore)

Tracciare un profilo dei nostri accompagnatori non è certamente facile. Infatti, oltre al percorso comune di formazione qualcuno ha seguito un suo percorso formativo personale spesso molto differente. Ci sono, esperti di botanica, di geologia o zoologia, ma anche di architettura, storia o geografia. Ma c'è una corda che li tiene legati tutti assieme: la passione per la montagna! Quella passione nata dal camminare insieme o da soli su sentieri,

ascoltando i propri passi in un ambiente maestoso. Quella passione, che poggiata su una conoscenza dell'ambiente montano, li ha spinti a farne un proprio modo di vivere da condividere con tutti i nostri associati. Questa vocazione li ha resi ai nostri occhi conduttori esperti, amici capaci di aiutarci a entrare in un mondo nuovo e per certi versi sconosciuto. Ci aiutano a riscoprire le caratteristiche del territorio, a riappropriarci di una dimensione naturale spesso dimenticata e soprattutto con la loro affabilità ci aiutano a ritrovare un nuovo rapporto con noi stessi e gli altri. Tutto questo senza tralasciare la sicurezza.

I nostri accompagnatori

Giacomo Albani, Sergio Alita, Piercarlo Arduino, Carla Baccaglioni, Giorgio Bertolani, Pippo Bianchi, Celeste Boerci, Livia Branduini, Ferdinando Camatini, Ivo Cavaglieri, Giovanni Capoferri, Sergio Cerastico, Pietro Comelli, Renzo Daffara, Alberto De Vecchi, Maria Grazia Donzelli, Pascal Etta, Gregorio Fantauzzo, Omero Finonchi, Luciano Fornasari, Mario Gaggiani, Angelo Gatti, Maurizio Garrone, Benvenuto Gusmeroli, Carmelo La Ferla, Tito Lazzari, Mariuccia Locatelli, Beppe

Maino, Giancarlo Mannucci, Alberto Marangoni, Dino Marcandalli, Tiziana Masiero, Giovanni Miradoli, Felice Morello, Renato Moretti, Gianfranco Moschino, Aldo Naj Oleari, Giovanni Pezzaglia, Antonio Poletti, Ica Possa, Silvia Prestini, Renato Protto, Enrico Ratti, Giulio ed Italo Ravizza, Gabriele Salvago, Enrico Salvigni, Maria Grazia Sani, Mario Santi, Bruno Scattini, Daniele Spazzini, Anna Staccione, Antonino Tuveri, Titti Vanzetti, Leonida Villa, Gianni Zaffaroni, Giorgio Zoia.

*È un'illusione che le foto si facciano con la macchina... si fanno con gli occhi, con il cuore, con la testa.
(Henri Cartier-Bresson)*

Gli scatti delle macchine fotografiche per immortalare le imprese e che rompono la sacralità dei silenzi che avvolgono gli escursionisti, elaborano nella mente di Giovanni Miradoli, quel felice intuito, nel 2007, precisamente il 20 marzo, di indire un concorso foto-

grafico, aperto a tutti i Seniores regolarmente iscritti, incentrato sull'ambiente, le montagne, gli animali, le piante, i fiori, i personaggi e le situazioni. Le fotografie dovevano essere al massimo tre, a colori o in bianco e nero e di dimensioni di cm 18 x 24 o 20 x 25. Sin dalla sua istituzione e arrivando ai tempi correnti, il concorso ha riscosso un costante successo con un numero sempre crescente di partecipanti.

Ricordiamo le edizioni ed i vincitori:

2012:

- 1° Leda Sambo
- 2° Ester Valentini
- 3° Carmelo La Ferla.

2013:

- 1° Aristide Tavazzani
- 2° Mireno Salvatori
- 3° Armando Miradoli

2014:

- 1° Bruno Scattini
- 2° Ester Valentini
- 3° M. Salvatori -G. Moschino

2015:

- 1° Bruno Scattini
- 2° Erika Polinelli
- 3° Mireno Salvatori

2016:

- 1° Ester Valentini
- 2° pari merito C. La Ferla
E. Valentini

“Il segreto del canto risiede tra la vibrazione della voce di chi canta e il battito del cuore di chi ascolta.”

(Khalil Gibrain)

“ La musica è un momento di aggregazione ed evasione, un'occasione per stare insieme, cantare e divertirsi”. Così devono aver pensato i Soci fondatori del “CORO CAI SENIORES”, costituito nel 1996, per desiderio di Lucia Bellone, Giulio Ravizza, Maria Grazia Sani e Titti Vanzetti, che hanno sentito l'esigenza di affiancare alle altre attività culturali, anche l'aspetto musicale della tradizione alpina. I canti, spesso intonati durante le gite in montagna, non dovevano essere perduti e dimenticati e così, incontrarsi regolarmente in Sede per cantare, divenne una piacevole abitudine. Il Coro, composto inizialmente da un numero esiguo di appassionati, fu affidato alla direzione del Maestro Emanuele Ferrari, che ripartì i coristi nelle voci di soprano, contralto, tenore e basso. Dopo un inizio in sordina, le file del Coro si sono progressivamente ingrossate. Nel 2005 il Maestro Emanuele Ferrari lascia l'incarico per altri impegni e subentra il Maestro Riccardo Scharf, che prosegue con il programma tradizionale. Nel 2014 c'è un nuovo cambio di direzione. Il Coro viene presentato al Maestro Alessandro

Giulini – come “gruppo amatoriale”. La lunga esperienza del Maestro in canto popolare e la sua settennale direzione del Coro Alpino Lombardo di Senago, nonché la dedizione e l'impegno all'insegnamento, hanno portato un continuo miglioramento delle prestazioni dei coristi con reciproca soddisfazione. E così il Coro continua la tradizione con lo stesso spirito con il quale è nato. ■



▶ 31/01/1991 Anterselva



▶ 07/1999 Trek Catinaccio



► Anno 2000 Marmolada



► 04/07/2001 Passo dei Camosci



► 07/2002 Marmolada



► 10/2003 Pasubio



► Anno 2003 Savogno



► 21/02/2007 Da Breglia a San Domenico



► 23/02/2011 Costiera dei Cech



► 17/10/2012 Nella Valle dei Mulini



► 22/05/2013 Cima Grem mt. 2049



► 05/06/2013 Si risale l'ultimo tratto verso la Grotta dei Pagani



► 19/03/2014 Bric del Dente mt. 1107



► 17/10/2014 al Rifugio Albani mt.1940



► 11/06/2015 Scendiamo dalla Cima del Monte Campagano



► 09/09/2015 Monte Spadolazzo mt.2720



► 11/03/2016 Sul Monte Bronzone mt.1334



► 15/06/2016 Alla Cascata della Cerviera mt.1900



► 24/05/2017 Resegone



► 08/03/2017 sul Monte Rama mt.1148

GITE 1987: 25/9 Vararo e Sasso Ferro (14 partecipanti) 22/10 Lago d'Elvio e Monte Borgna (15 partecipanti) 18/11 Monte Bollettonne (36 partecipanti) 10/12 Colle di Balisio e Rif. Brunino (30 partecipanti)

GITE 1988: Traversata Campo dei Fiori, Traversata delle Cinque Terre

GITE 1989: Monte Pegge e Montallegro, Monte Cornizzolo, Pontresina, Levanto-Monterosso, Bardonecchia, Torno-Brunate, Levanto-Sestri Levante, Corni di Canzo, Piuro-Dasile, Monte Resegone, Alpi Apuane Procinto-Monte Forato, Monte Grona, Giro del Gruppo del Bernina, Trekking nel Voralberg, Uschione-Monte Domino, Piani di Bobbio-Moggio, Torre del Signame-Samolaco, Monte Minisfreddo - Monte Poncione-Monte Monarco, Albenga-Alassio, Monteallegro, Monte Arera

GITE 1990: Engadina St. Moritz, Framura-Sestri Levante, S. Bernardino, Forti di Genova, Splugen, Loano e Grotte di Toirano, Gran S. Bernardo, Camogli-Portofino, Lierna-Varenna, Monte Barro, Monte Resegone, Alpi Apuane Monte Grondilice, Monte Alben, Anello del Monviso, Monte Ferrante, Reticon Silvretta, Zuccone Campelli, Rifugio Laghi Gemelli, Bellano-Penigno Rifugio Albigna, Monte Procinto, Val Vigizzo, Rapallo-Manico del Lume.

GITE 1994: Alpe Cruina e Passo della Novena, Ronco Scrivia-Crocefieschi Rif. Bertoli, Champorcher-Champedraz.

GITE 1995: Rifugio Vincino

GITE 1997: Sassboll, Pino Torinese-Soperga, Madonna della Corona, Morbegno-Albaredo, Val Granda, Croce di Marone, Moncalieri-Colle della Maddalena, Mergozze-Rifugio Fantoli, Mason, Trekking delle Lepontine, Val Bitto, Val d'Otro, Piani dell'Avaro, Val trebbia-Val Aveto, Rifugio Ferioli, Trekking nella Toscana Meridionale, Monte Zerbion, Week end in Alta Valtellina, Week end sulla via dei Franchi, Tourmalin, Trekking a Partenen, Settimana a Lechtal, Rifugio Albiga, Dosso Chierico, Week end traversata est-ovest Val Formazza, Tamaro-Lema, Alpe Devero, Alpe Cristallina, Alta Val Rovana, Spiazz di Gromo, Val Vigizzo, Scanapé, La Bessa, Orino.Velate. Orfanella, Moneglia-Riva.

GITE 1998: Recco-Sori, Barni-Asso, Piaileral, Settimana bianca a Monguelfo, Settimana azzurra a Loano, Rifugio Pallanzone, Costiera dei Cech, Estoul, Forti di Genova, Rifugio Boffalora, Bellano-Varenna, Ebro, Rifugio Rosalba, Sasso del Ferro, Week end sulle Apuane, Courmayeur, Canto Alto, Val Bregaglia, Motto della Croce, Trekking nel Parco del Pollino, Monte Bolla, Rifugio Ber-

tacchi, Col del Nivolet, Monte Sornadello, Traversata Alagna-Gressoney, Settimana a Sibratsgfall, Settimana a Gerlos, Settimana a Chiareggio, Rifugio Zamboni, Week end Alpe Siusi, Rifugio Greppi, Passo del Lucomagno, Monte Cimolo, Val di Champorcher, Val Gerla, Piani d'Erna, Ruta-S.Margherita, Orfanella.

GITE 1999: Monterosso-Riomaggiore, Sasso di Preluda, Pertusino, St. Moritz Pontresina, Arona-Orta, St.Moritz Sils Maria, Laghi del Gorzente, Monte Barro, Rifugio Camaja, Rifugio Forte dei Marmi, Argentario Isola del Giglio, Passo del Settimio, Rifugio Alpe Piazza, Anello dell'Alta Carnia, Rifugio Chabod, Gressoney La Trinitè-Gressoney St. Jean, Alpe Sorbella, Pietra Porcellara, Monte Reale, Villa Bozzolo Arcumeggia, Settimana bianca in Pusteria, Settimana Azzurra a Rappallo, Settimana dei fiori a Chiareggio, Settimana in Voralberg, Settimana in Tirolo.

GITE 2000: Recco-Montebello, M. S.Primo, Rif. Porro, Montorfano, M. Crocione, settimana bianca A Monguelfo, M. S.Salvatore, Splügen, Settimana azzurra a Loano, Castello di Torrechiara, St. Moritz Sils Maria, Punta Martin, Poscante-Miragolo, Alpe parecchio, Rif. Allavana, Lago Mombarone, settimana a Fiss, Dolomiti Gruppo Monzoni-Contrin, Settimana a Malga Ciapela, settimana a Piller, settimana a Caporosso, Laghi

di Frudiere, Chamois-Valtournanche, Septimer Pass, Rif. Magnolini, Catello di Masino, Dorio-Colico,

GITE 2001: Parco regionale di Mercurago, Bergamo-Colle Ranica, Monte Pegge, Castello La manta, S. Bernardino, Cinque Terre, Capo Noli, Sils Maria, Bré-Alpe Bolla, Cannero-Cannobio, Lonno-Selvino, Pian Dolce, Sentiero Alta Valle, Pian dei Resinelli, Lago Baranca, Monte Zerbion Rifugio Branca-Rif. Pizzini, Val Viola-Val di campo, Alpe Cruina-Passo della Novena, Forcola Grevasalvas, Barmasc-St.Jacques, Forte di Finestrelle, Sasso Gordona, Rifugio Pialeral, Anello Fontana del Lago.

GITE 2002: Torrilla-Verres

GITE 2008: Trekking della Riviera dei Fiori, Sacra di S.Michele, Trekking Punta Basei, Croce di Carrel, Oratorio di Cuney, Rifugio Gran Tourmalin, Stà Granda, Biellese-Cana-vese, Monte Mars, Cima Laurasca, Alpeggi Val Levantina, Raduno Seniores Alpe Motta, Lago Palù, Val Fabiòlo, Monte Ponteranica, Rifugio Curò, Sasso del Ferro, Rovenna-Carate, Pizzo Croce Val d'Intelvi, Argegno-Pigra, Civate-S.Pietro al Monte-Cornizzolo, Monte Barro, Pian del Rancio, Punta Cornagiera, Trekkking Pizzo Arera, Montisola, Trekking Rifugio Dialer, Forti di Genova, Monte Bello, Trekkking V Terre, Trekkking

Val d'Orcia, Venaria Reale, Trekking Ogliastra Sardegna, Magerhorn Passo Sempione

GITE 2009: Trekking Finalese, Rifugio Vittorio Emanuele Val Savaranche, Colle Croce, Monte Musiné, Giornata sulla neve a Gressoney, Corno Bussola, Sentiero dell'Arte Valsesia, Lago della Vecchia, MonteTovo, Bric Paglie, Orta S. Giulio, Dosso Cigolino, Agoncio, Val Bregaglia, Passo Meden, Bellano-Dorio, Raduno Seniores a Colico, Laghi Deleguaccio, Trekking Pizzo Camino, Trekking Valfurva, Monte Pravello, Domaso-Ponte del Passo, Lenno-Griante, Menaggio.Cremia, Monte Costone, Funghi Rezzago, Monte Procione, Lago Segrino, Orrido di Nesso, Nesso-Ponte del Diavolo, Piani di Artvaggio, Trekking Zuccone Campelli, Val Riso Sentiero Lavoro, Colle Palazzo, Cornelio dei Tasso, Laghi Cardato, Via dei Filosofi, Ardesio, Forti di Genova, Rapallo-Chiavari, Monte Antola, Castello della Pietra, Monte Reixa, S. Alberto di Butrio, Trekking Versilia, Tekking Francigena, Isole Eolie.

GITE 2010: Cogne, Santuario di Retempio, Pian Cavallo, Poggio Frassati, Parco Burcina, Pianmisura Val d'Otro, Lesa-Belgirate, Monte Carza, Gole della Breggia, Val Bedretto Passo S. Giacomo, Passo Emet, S. Giorgio e Codera, Val Masino, Dorio-Dervio, Monte Muggio, Raduno Seniores Mezzoldo, Sils Maria Engadina, Chamanna

Boval, Porto Ceresio-Besano, S.Caterina del Sasso, Forte Orino Campo dei Fiori, Colonno-Cadenabbia, S. Benedetto, Lenno-Cadenabbia, Valbrona, Airuno-S.Genesio, Monte Boletto, Monte Resegone (via normale), Via Mercatorum, Rifugio Olmo, Montisola, Monte Mignone, Garda-Affi, Madonna della Corona, Forte Ratti, Montemarcello, Punta Martin, Moneglia-Framura, Monte Marmagna, Pitiliano Maremma, Gran Sasso, Adda di Leonardo, Monti Latatri-Vesuvio, Trekking Calanques Marsiglia

GITE 2011: Colle Nivolet, Rifugio Abolle, Giornata sulla neve a Gressoney, Trekking Val d'Ayas, Colle Gran S. Bernardo, Vera e Lago Blu, Petetnasco-Mesma Lago d'Orta, Mottarone, Sentiero dei Formaggi, Cima Ometto, Monte Mazzero, Abbazia di Graglia, Alpe Parpinasca, Altillone-Salecchio, Monti Lego Val Verzasca, Savogno e Dasile, Pizzo Groppiera Rifugio Chiavenna, Costiera del Cech, Sentiero Casere, Cima Piazzotti Rifugio Benigni, Pian Betulle, Val Roseg, Poncione di Ganna, Velate-Gavirate, Baradello, Menaggio-Rezzonico, S.Tomaso Valmadrera, Villa Melzi, Brunate-Torno, Via Regia da Lezzeno, Monte Rai, Colle del Balisio-Pian dei Resinelli, Castello di Vezio, Monte Paré, Monte Farno, Colli di Bergamo, Monte Timogno, Rifugio Branchino, Monte Canto Valcanale, Strada Valeriana (1 tappa), Corna Trentapassi, Garda-Torri del Benaco,

Trekking con ciaspole Val di Funes, Varigotti-Noli, Rapallo-Chiavari, Manico del Lume, Monte Valassa, Greenway Staffora, Trekking Maremma Foreste Casentinesi, Trekking Sibillini, Canale Muzza, Raduno Imbersago, Cassano-Vaprio d'Adda, Abbazia di Morimondo, Trekking Ponza

GITE 2012: Monte Treggin, Lago d'Endine, Strada Valeriana, Giornata sulla neve agli Spiazzi di Gromo, Tardia di Ponente, Settimana Bianca Altopiano di Asiago, Monte Medale, Rovellasca-Casolino, Monte Pegge, Giornata sulla neve a S. Bernardino, Sentiero Rothary, Dascio-S.Fedelino, Sentiero Frassati della Liguria, Gole della Breggia, Monte Rondonone, Trekking 5 Terre, Rifugio Sev, Parco Monte Fenera, Forti di Genova, Monte Altissimo, Rifugio Rosalba, Prati Parini, Monte Maggiorasca, Trekking Etna, Sentieri Natura Piani d'Erna, Monte Lesima, Esino-S.Defendente, Sentiero delle Casere, Lago della Vecchia, Monte Colmenacco, Monte Boglia, Trekking Pantelleria, Raduno Regionale Seniores Val Canonica, Monte Ponteranica, Ornica, Laghi del Suretta, Rifugio Laghi Gemelli, Valle del Freddo, Testa di Entrelor, Trekking Alpi Liguri Meridionali, Trekking Pale di S.Martino, Monte Mucone, Passo della Novena, Strada Priula, Rifugio Vittorio Sella, Cima Piazzotti, Rifugio Riva, Cappella del Group, Abbazia di Piona, Diga di Gleno, Anello Valle dei Mulini Malga

Presolana, Cornello dei Tassi, Tete de cou, Traversata bassa del Resegone, Trekking S. Gimignano-Crete Senesi, Alpe Vicaria, Ortanella, Golasecca, Varzi-S.Alberto di Butrio, Monte Piscivano,

GITE 2013: Sentiero dei 5 Campanili, San Bernardino, Punta Chiappa, Alassio-Laigueglia, Mantidi Nava, Settimana Bianca in val di Fiemme, Monte Castelletti, Madonna de Soccorso, Val Bever, Bric Dente, S.Pietro Agliate, Eremo di S.Valentino, Torre del Sigrname, Carmo e Finalese, Via Francigena Pavia-Villanova, Monte Tardia di Ponente, Sentiero Alto Serio, Gole della Breggia, La Trappa di Sordevolo, Monte Molinatico, Strada Valeriana, Monte Antola, Roccoli-Santuari Castigo, S.Alberto di Butrio, Pizzo Formico, Esino-S.Defendente Monte Maggiorasca, Pietra Gavina, Gole del Cardinello, Isole Egadi Marettimo, Cima di Grem, Muggiasca, Punta della Regina, Grotta dei Pagani, Rasica, Cima Piazzotti, Lago Djuan, Passo della Novena, Parco del Monte Avic, Lavaredo e Cadini di Misurina, Sentieri di guerra al Monte Pasubio, Rifugio Coda e Monte Mars, Ponte del Trift Rifugio Windegg, Via Regia Orridi di Nesso, Lago Chreucuit, Torbiere di Sebrino, Laghi del Porcile, Laghi dei 4 Cantoni, Forcola di Parechcio, Cima del Bonom, Castagnata a Sacco, Monte Castello. Le Salvine, Val Cecina-Colli Senesi, Superga e Museo della Montagna,

Monte Tisa, Casaccia-Soglio, Canyon Val Gargassa, S. Colombano al Lambro, Dervio-Bellano, Moneglia-Sestri Levante.

Strada Valeriana, Berzano-Vezzolano, Monte Tobbio, Monte Altino, Lago di Origlio S. Zeno.

GITE 2014: Monte Capenardo, Arenano. Varazze, Courmarial, Nervi-Recco, Settimana Bianca in Val di Fassa, Monte Argentea e Reixa, Val Sanagra, Anello della cascata Chengen, S. Bernardino, Dervio-Piona, Valle Imagna, Periplo del Monte Clemo, Mont'Orfano, Turbigo-Casteletto, Bric Dente, Isola d'Elba, Sentiero Alto Serio, Madonna della Guardia Varazze, Anello della Val Solda, Monte Magnodeno, Costiera del Cech, Alpe Sacchi, Rifugio Madonna della Neve, Monte Antola, Porto Ceresio-Besano, Monte Lema, Esino Lario, Testa del Mater, Parco e Costa del Cilento, Monte Maggiorasca, Parco e Castello del Valentino, Monte Alben, Forte di Orino e Tre Croci, Punta della Regina, Capanna Michela, Castello di Rivalta Rivergato, Monte Campione, Gran Balconata del Cervino, Lago di Cancano, Raduno Nazionale dell'Escursionismo Domegge, Tofane, Lagazuoi e Nuvolai, Mulaz-Fradusta, Punta Valfredda, Col du Grand Ferret – Rifugio Elena, Lago di Pusiano Isola dei Cipressi, Piz Lunghin, Laghi del Porcile, Strada dei cavalli S. Fedelino, Bivacco Val Baione, Monte Carmo, Traversata, Monte Baldo, Sasso Preghuda, Rifugio Albani, Gole del Cardinello, Umbria di qui passò Francesco, La Magica Pietra di Pradalunga, Cima dell'Asnass,

GITE 2015: Monte Le Rocchette, Punta Larici, Cimone di Margno, Laghi di Garlate ed Olginate, Settimana Bianca in Val di Tires, Pietra Parcellara e Pietra Perduca, Anello di Cannero, S. Giulia Lavagna – Cavi, Alasio – Laigueglia, Passo di S. Bernardino, Volpedo, L'Antica Via dei Mercanti, Taccagno-Pino, Adda e Santuario della Rocchetta, Rifugio Arp, Carso e Val Rossandra, Monte Pravello, S. Tomé Monte Tisa, Malsana, Monte Linone, Lago di Comabbio, Denti della Vecchia, Villa Taranto, Punta Almanà, Monte Generoso, Alpe Larecchio, Cernobbio-Carate Urio, Cima dell'Asnass, S. Martino Griante, Matera e Parco del Pollino, Monte Campavano, Torno- Monte Piatto, Sentiero Naturale Piani d'Erna, Lago delle Locce e Rifugio Zamboni, Pietra di Bismantova, Monte Alben, Alpi Bocconere, Alpenzu grande, Capanna Segantini, I sentieri delle Leggende Dolomiti Lagorai, Monte Grappa ed Ortigara, Traversata Val Ferret, Spadolazzo, Cima della Laurasca, Lago di Val Sambuzza, Pont S. Martin-Forte di Bard, Alpe di Bors, Alessandria e Acqui Terme, Gran Balconata del Cervino, Rifugio Brunino, Rifugio G. Palazzi, Tracciolino Verceia-Novate, S. Sepolcro-Assisi, Peschiera del Garda – Lazise, Monte Faié, Monte Gioco, Colle di Ra-

nica, Rifugio Pianetti Alpe Steveglio, Monte Medale, Vercelli, Monte Argenteia e Reixa,

GITE 2016: Pai-Cassone del Garda, Monza parco e Villa Reale, Sasso di S. Martino, Maderhutte, Almeno S. Salvatore, Settimana Bianca in Val Pusteria, Monte Castelletto, L'antica via dei Mercanti, Castelseprio-Torba, Monte le Rocchette, Pizzo Cornagera, Alzaia dell'Adda e Santuario della Rocchetta, Taccagno-Pino, Monte Bronzone, Montisola, Laghetto del Pertus, Bassa val Bregaglia Vertemate, Monte Acuto, Rifugio Arp, Cascata Cenghen, Arma di Taggia, Val Sedornia, Monte Palanzone, Maslana, Monte Colombina, Alpe Pioda, Castello della Pietra, Desenzano-Padenghe, Zucco di Valbona, Isole Eolie, Passo Agario, Spina Verde, Raduno Regionale Seniores Cavriana-Mantova, Alpe Pianmisura, Campertogno-Aragnaccia, Punta Cialma, Pizzo di Petto, Alpe Spessola, Chamanna Segantini, Alpeggi del vallone di Levionaz, Sentieri delle leggende tra Dolomiti e Lagorai, Pizzo dei tre Signori, Passo delle Colombe, Menaggio-Rezzonico, Cima della Laurasca, Monte Alben, Monte Tomenone, da Ferrara al Delta del Po, Monte Gardena, Garda-Torri, Rifugio Olmo, Punta Martin, Canzo parco Roccolo, Alpe Bardughè, Gubbio-Spello, Rezzonico-Dongo, Le Salvine, Altopiano di Cariadeghe, Chignolo Po, Rocche di Reopasso, Monte S. Salvatore, le Risorgive.

GITE 2017: Nervi-Sori, Bellano-Varenna, Domaso-Livo, Via del Purchin, Monastero di Astino, Settimana bianca in Val Pusteria, Sentiero delle Busatte, Cernobbio-Carate Urio, Mandello Val Meria, Monte Ubione, Monte Barro, Castelletto-Pontevecchio, Crap di Mezzodi, Monte Rama, Arcumeggia, Cemmo il Santuario della Preistoria, Monte Pravello, Cannobbio, Canto Alto, Giro delle Cime Podone, Padenghe-Desenzano, Cannobbio-MonteGarza, Rocche del Reopasso Maggio, Settimana Nazionale Escursionismo in Toscana, Monte Tobbio, Resegone creste nord, Argegno-Ossuccio, Rifugio Magnolini, Trekking Parco del Gargano, Sentiero geologico Achermann, Alpe Motta Cima Serenissima, Raduno Regionale Seniores Aprica, Terrazzamenti Sondrio, Monte Gardena, Gole del Cardinello, S. Pietro al Monte Civate, Monte Alben, Becca d'Aver, Trekking Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, Giro del Monviso, Rifugio Barba Ferrero, Mont Morion, Monte di Brianza, Periplo Corna Piana, Bivacco Suretta, Sentiero del Rodano, Ricorrenza disfatta Caporetto, Rifugio Palazzi Croce Zorzone, Anello dei laghi Val Gerola, Rocca di Malerba, Sasso Cavallo, Monte Faiè, Passo del Lupo e Monte Melma, Monte Molinasco, Somma Lombardo-Sesto Calende, Camogli-S. Margherita, Monte Gioco, Colli di Bergamo, La via della sete nelle Langhe, Meridiane del Sacro Monte. ■